

«Progetto del Commissariato, Salvini ci aiuti»

Mirandola, appello al ministro per la ricostruzione dell'Ex Gil. Tagliati i costi

- MIRANDOLA -
UN NUOVO progetto che punta ad abbassare la spesa, attualmente di 1 milione 600mila euro, per le opere infrastrutturali, e che non rientra nei contributi straordinari di 4.5 milioni già stanziati dalla Regione e in parte dal Ministero dell'Interno per la ricostruzione dell'Ex Gil, futura sede del Commissariato di Polizia e Polstrada. Dopo un lavoro certosino durato mesi, e dopo gli incontri con il sindaco Maino Benatti, le segreterie Siulp regionale e provinciale, Silp Cgil Modena, FP-Cisl, Cisl Modena Emilia Centrale, Cgil-Fp Modena e Cgil Fo Modena Area Nord hanno scritto al Ministro dell'Interno Matteo Salvini sottolineando la necessità dei fondi per poter dare avvio ai lavori di riqualificazione dell'ex Gil. Fondi che, tuttavia, il Ministero non è in grado di dare. «Il sottosegretario agli Interni Nicola Molteni ha infatti risposto che la somma di 1 milione 600mila euro non nella disponibilità del Demanio - spiega il segretario regionale Siulp Ro-

berto Butelli - intraprendendo però al contempo un lavoro con la Direzione Tecnica Logistica di Milano, che fa capo agli Interni, per rivedere il progetto e ridurne la spesa. Dopo di che Milano chiamerà Mirandola, in quanto stazio-

ne appaltante, per comunicare la spesa e verificare se potrà rientrare nella competenza di Regione e Comune. Il nuovo progetto delle opere infrastrutturali (garage sotterraneo, celle... ndr) sarà pronto entro il 2019, ma poiché nel 2014 fu ratificato un protocollo d'intesa tra l'attuale sindaco, l'allora capo della Polizia Alessandro Pansa, i referenti del Demanio e le altre Istituzioni locali e Statali coinvolte, con l'intento di riqualificare gli immobili demaniali nel territorio comunale, in scadenza il 29 aprile 2019, nella lettera a Salvini chiediamo un eventuale prolungamento del Protocollo». Sindacati di polizia, Cgil e Cisl mettono inoltre in evidenza che «i locali occupati attualmente dagli Uffici del Commissariato sono 'sotto la spada di Damocle' a causa di una possibile mancata copertura economica del canone d'affitto.

mettendo di fatto in dubbio la permanenza e la funzionalità degli uffici stessi». Ieri, intanto, il segretario nazionale Sap (Sindacato autonomo polizia) Stefano Paoloni, ha visitato l'attuale sede del Commissariato di Mirandola, l'ex Gil e nel pomeriggio ha convocato una conferenza stampa nella sede dell'Ascom, a Modena. Da qui, insieme a Ottorino Orfello, segretario organizzativo provinciale Sap ha lanciato un appello all'Erario:

«Invierò una lettera al Capo della Polizia, a 7 anni dal sisma la situazione è precaria e assurda. La struttura dell'attuale Commissariato non è più accettabile; mancano tutti i requisiti di sicurezza e vigilanza. Di fatto occupiamo 4 appartamenti in un edificio abitato da altre famiglie, senza contare la difficile gestione delle persone sottoposte a fermo perché manca la camera di sicurezza. Servono luoghi idonei con telecamere di video sorveglianza che non abbiamo. Senza contare - commenta - il distacco della Polizia stradale e l'organico ridotto. Quanto all'ex Gil, è in fase di completamento la stima complessiva dei costi, ma quello che è importante è che ambedue le parti mettano i fondi necessari per renderlo luogo sicuro e operativo. Non si può aspettare. Ci impegniamo a verificare l'avanzamento delle procedure per dare il via agli appalti, e speriamo che la nuova giunta mantenga l'impegno nel completare il percorso iniziato».

**Viviana Bruschi
e Valentina Reggiani**



**Il segretario regionale Siulp,
Roberto Butelli**



**Il segretario nazionale Sap,
Stefano Paoloni**



Peso:43%